

DOMENICA 28 AGOSTO 2011

FESTA AL RIFUGIO DI CORTE BUE'

In collaborazione con l'Associazione Somariamente

ITINERARIO: Ompio, Belmel Freddo, Corte Buè

Ore 11.00: Santa Messa celebrata da Don Fausto Cossalter

Ore 12.30: Pranzo - Pregasi prenotare telefonando a Rachele o Stefania



Da Ompio (m 980) passando dietro il rifugio "Fantoli" del C.A.I. di Pallanza ci si porta a destra salendo in diagonale fino ad una croce di legno che demarca i pascoli di Ompio dalla Val Grande. Proseguendo si arriva alla valle del Sasso dove in primavera fioriscono le primule rosse di montagna (i fiori del sasso). Sempre seguendo il sentiero si arriva a Belmel Freddo, dove troviamo una lapide posta nel punto ove cadde un aereo militare da ricognizione, precipitato pare a causa della nebbia nel 1935. Proseguendo su una mulattiera un po' stretta si raggiunge l'alpe Buè (m 888), ora deserto e semi diroccato. Nel giugno del '44 vennero imprigionati due giovani e una donna da un gruppo di fascisti ed SS. Cleonice Tomassetti venne fucilata con 42 partigiani a Fondotoce il

20/06/44 (leggi il libro "Classe III^B" di Nino Chiovini, ristampa giugno '94 "La Tipografica"-Stresa, prefazione dell'amico, ex Sindaco di Verbania e Cossogno, Giacomo Ramoni). Da questo Corte è ottimo lo scorcio sulla Val Grande: Velina, Cima Sasso, Il Pedum, l'Alpe Redugno, i Corni di Nibbio con il Lesino, il Mottac.

A Buè si potrà pranzare presso il nostro rifugio (struttura utilizzabile durante l'anno da tutti i soci previa prenotazione), sarà un momento di festa e di ritrovo per tutti gli amici della montagna.

Quest'anno, come l'anno scorso, ci faranno compagnia al corte gli asinelli dell'Associazione Somariamente; entreranno sabato dalla Colma di Vercio con quanto necessario per la festa e durante il meritato riposo li potremo osservare mentre pascolano sui prati dove un tempo vi erano le mucche. Questa iniziativa vuole essere un modo per cercare di far rivivere la montagna come un tempo, con i ritmi lenti degli animali, e soprattutto un pretesto per riportarli a Buè, il più grande Corte della Val Grande. Sistemare i sentieri per far entrare gli asinelli vuol dire sistemarli per una fruizione maggiore, e riuscire a recuperare quel poco che resta delle vecchie "Strà di Vacc". Infatti, quest'anno, il Parco Nazionale Val Grande ha dedicato la foto del mese di luglio del proprio calendario agli asinelli intenti a pascolare nel prato di Corte Buè.

